

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PERUGIA

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Alle ore 19:00 del 10 dicembre dell'anno duemiladiciannove, presso il ristorante "La Locanda dell'Edera" sono presenti i Signori:

COMPONENTE		PRESENTE	ASSENTE
Avv. Francesca Brutti	PRESIDENTE	X	
Dott.ssa Livia Luzi	SEGRETARIO	X	
Avv. Giuliana Astarita		X	
Avv. Simone Marchetti		X	
Dott.ssa Beatrice Pesci			X
Avv. Monica Raichini		X	
Avv. Filomena Romanelli		X	
Avv. Massimo Rolla		X	
Avv. Cristina Zinci		X	

componenti il Comitato Pari Opportunità

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il CPO approva il verbale della seduta del 6 novembre 2019.

La Presidente apre la seduta congratulandosi con tutti i membri per il grande successo del convegno tenutosi il 25 novembre ed organizzato dal CPO.

La Presidente espone ed illustra ai membri il regolamento del CPO del CNF prospettando le possibili modifiche apportabili all'attuale regolamento del CPO dell'Ordine degli Avvocati di Perugia. La Presidente manderà per e-mail ai membri la documentazione per procedere poi alla predisposizione del nuovo regolamento che regolerà il prossimo mandato. La bozza del nuovo regolamento si allega al presente verbale.

La Presidente poi mostra ai consiglieri esempi di Protocollo per le sostituzioni d'udienza adottati in altri Fori, in particolare il modulo per le sostituzioni e le tariffe applicabili in base alle materie trattate, e ciò al fine di realizzare il progetto della banca del tempo del CPO di Perugia che ha riscosso molti consensi in sede di questionario. Il Comitato pari opportunità sarà depositario della lista dei professionisti che desidereranno iscriversi in base ai requisiti stabiliti in quello che sarà il regolamento alla banca del tempo e dovrà aggiornare la lista e controllare la permanenza dei requisiti di accesso.

La Presidente manderà per e-mail la documentazione per procedere con l'adozione del regolamento il prossimo anno. Documentazione che si allega la presente verbale.

Inoltre, la Presidente sottopone ai membri il Regolamento della Rete dei CPO dell'Umbria. Al quale attualmente stanno lavorando il CPO di Perugia e il CPO di Terni in attesa che si costituisca quello di Spoleto e che possa poi entrare a far parte della Rete. I membri concordano nell'approvare il Regolamento della rete che si allega la presente verbale. Inoltre, in un'ottica di collaborazione con i CPO del territorio umbro, i membri ritengono auspicabile organizzare un evento per il prossimo anno durante il quale presentare i dati dei questionari diffusi dai CPO di Perugia e Terni fra i colleghi professionisti e presentare la rete dei CPO, illustrando il Regolamento e, ove possibile, procedere alla firma dello stesso nel corso dell'evento.

La Presidente comunica ai membri che il CPO ha ricevuto segnalazioni circa la presunta violazione della normativa relativa al legittimo impedimento legato alla gravidanza ed alla maternità. Il Comitato, in attesa di approfondire la normativa, ritiene necessario parlare con il Presidente del Tribunale penale e, se del caso, adottare un Protocollo specifico nel Distretto di Perugia al fine di dettare linee guida circa l'applicazione dell'art. 81 *bis* comma 3 disp. att. c.p.c. introdotto dall'art.1, comma 465, della legge 27.12.2017 n. 205 ispirandosi ad esempi virtuosi di altre Corti d'Appello come quella di Torino, esempio di Protocollo che si allega al presente verbale.

La Presidente inoltre illustra ai membri una comunicazione ricevuta da una collega di Città di Castello, con la quale si fa notare che il nostro regolamento in materia di formazione professionale continua non prevederebbe un esonero formativo neppure parziale per chi ha figli di età superiore ai 6 anni. I membri del CPO, dopo che la Presidente ha esposto le previsioni sul punto del Regolamento della formazione professionale continua in vigore presso il nostro Ordine, in linea con le previsioni del CNF e con i Regolamenti degli altri COA, concordano sul fatto che nella previsione sopra riportata non possano ravvisarsi violazioni di alcuna posizione giuridica; ciò in quanto la norma sul punto si ispira alle regole giuslavoristiche, e che in ogni caso l'esonero (dall'obbligo formativo) non ha nulla a che fare con la possibilità di prestare la propria attività lavorativa, che va sempre agevolata in caso di adempimento degli obblighi genitoriali, ma riguarda, appunto, l'obbligo formativo, che può avvenire anche a distanza e che soprattutto i colleghi giovani non possono trascurare se non nei primi anni di vita dei figli minori. La norma lascia comunque la possibilità di chiedere ed ottenere un esonero dall'obbligo suddetto per i casi in cui i figli presentino problematiche particolari. In ogni caso la Presidente si impegna a confrontarsi sul punto anche con i colleghi della commissione formazione.

L'Avv. Raichini fa notare che molte opportunità, sussidi in denaro e altre forme di aiuto anche sanitario sono previsti ed assicurati agli iscritti dalla Cassa Forense, la maggior parte dei quali sono ai più sconosciuti. La Presidente delega l'Avv. Raichini a studiare la materia e le possibilità che offre la cassa al fine di diffonderle tra i colleghi.

Infine, la Presidente, si confronta con i membri circa la necessità di elaborare un logo e una carta intestata del CPO per le prossime iniziative e per i prossimi eventi, iniziativa da tutti condivisa. Altro aspetto già deliberato e ancora da realizzare è la modifica della pagina istituzionale del CPO al fine di renderla maggiormente visibile e fruibile dagli utenti, che i membri si impegnano a portare avanti.

Il Segretario

Dott.ssa Livia Luzi

Il Presidente

Avv. Francesca Brutti